

Lavori all'Istat?

Questo sciopero è il TUO sciopero!

In questa già delicata fase di crisi di credibilità dell'Istituto e di declino della ricerca pubblica, si stanno compiendo atti concreti che portano allo **smantellamento progressivo dell'Istat**, ente produttore di statistica ufficiale, e all'ulteriore **tracollo delle condizioni di vita e di lavoro dei precari in esso impiegati**.

L'amministrazione dell'Istat e il governo si rimpallano la responsabilità di quanto accade.

La rilevazione delle statistiche sull'occupazione la farà – grazie al bando di gara d'appalto già predisposto – **una società privata**. Questa scelta comporterà il **peggioramento della qualità** complessiva dell'indagine e un **aumento significativo dei suoi costi**. Inoltre con la scelta di dare in *outsourcing* segmenti fondamentali di indagine **si creerà un pericoloso precedente per le sorti dello statuto organizzativo dell'istat**.

Tutto questo avrà **ricadute devastanti sulle condizioni di lavoro dei rilevatori e dei supervisor della rete**, aprendo la strada a un Istat non più produttore di dati, ma semplice "controllore".

Ma la gravità di questa situazione è nulla al confronto di ciò che si vuole introdurre nell'ordinaria gestione dell'istituto: **l'amministrazione si prepara a "porre fine" al problema dei precari a tempo determinato, sostituendoli con un mare crescente di precari a co.co.co.**

Mentre le battaglie di quest'anno portano timidi segnali positivi con l'ingresso a tempo indeterminato avvenuto proprio in questi giorni dei precari vincitori di concorso, i vertici dell'Istat vorrebbero, in questo scorcio di fine legislatura, attuare quella precarizzazione generale dell'istituto che in questi 3 anni le lotte dei lavoratori hanno ostinatamente bloccato e ribaltato.

I lavoratori Istat risponderanno con fermezza e determinazione a questa ennesima grave provocazione.

20 settembre 2005

SCIOPERO NAZIONALE DEI LAVORATORI ISTAT con sit in alla Funzione Pubblica ore 9-12

- **PER SALVAGUARDARE IL FUTURO DI UN ISTAT CREDIBILE E AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ;**
- **CONTRO L'ESTERNALIZZAZIONE DELLA RETE DI RILEVAZIONE;**
- **STOP AL PROCESSO DI PRECARIZZAZIONE CHE INDEBOLISCE L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, ABBASSA LA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE STATISTICA E ABBATTE I DIRITTI DEI LAVORATORI:**
 - o **NO ai co.co.co. in funzioni ordinarie per l'istituto**
 - o **NO a nuove figure di precariato (borse di studio, assegni di ricerca, collaborazioni occasionali)**
 - o **SI' all'assorbimento graduale degli attuali precari**
 - o **SI' a norme che regolamentino e tutelino i lavoratori precari**
- **BASTA CON IL BLOCCO DELLE ASSUNZIONI NELLA RICERCA E NEL PUBBLICO IMPIEGO**
- **FINANZIAMENTI SICURI E CRESCENTI PER LA RICERCA PUBBLICA;**
- **RINNOVO DEL CONTRATTO DELLA RICERCA SUBITO!**

**Tutti in piazza a manifestare contro l'insostenibile situazione
dell'Istat e di tutta la ricerca pubblica**